

**XVIII LEGISLATURA
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA**

IV COMMISSIONE “AMBIENTE, TERRITORIO E MOBILITA”

RISOLUZIONE N. 2/IV

**‘Fondi ex Gescal sulla riqualificazione dei quartieri di Palermo Sperone, Zen e
Borgo nuovo’**

LA IV COMMISSIONE

DELL’ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

Premesso che:

risale al 13 dicembre 2005 il primo passaggio amministrativo relativo a fondi ex Gescal da destinare alla riqualificazione dei quartieri di Palermo Sperone, Zen e Borgo nuovo; solo nel gennaio 2021, col Decreto del Presidente della Regione n. 501 si è giunti ad un Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 267/2000 che stanziava circa 58 milioni di euro, per un totale di 28 interventi, di cui 5 realizzati e 2 differiti; tale atto include, oltre al finanziamento, l'approvazione dei progetti, la variante urbanistica, le autorizzazioni, incluse quelle ambientali, le dichiarazioni di pubblica utilità e i vincoli preordinati all'esproprio;

l'Accordo sopracitato statuisce all'art. 4 che il Comune "si impegna a iniziare i lavori di tutti gli interventi pubblici entro 3 anni" (quindi entro il 22 gennaio 2024), chiarendo che tali termini sono "perentori" e che "il mancato rispetto degli stessi comporta la decadenza dell'intero Accordo, l'inefficacia delle varianti urbanistiche relative agli interventi non avviati e la restituzione alla Regione Siciliana di tutte le somme erogate";

a seguito dell'audizione convocata sull'attuazione dell'Accordo in Commissione IV dell'Assemblea Regionale Siciliana in data 28 marzo 2023, con nota scritta il Comune di Palermo ha palesato all'Assessorato regionale competente le proprie difficoltà in termini di personale che non consentono di rispettare gli impegni assunti, chiedendo "in prima istanza una proroga di due anni per l'attuazione degli interventi inclusi nell'Accordo";

**XVIII LEGISLATURA
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA**

IV COMMISSIONE “AMBIENTE, TERRITORIO E MOBILITA’”

in data 8 maggio 2023 il Comune di Palermo ha inoltrato ulteriore nota all'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, ribadendo la necessità della proroga dei termini temporali di avvio e realizzazione degli interventi presenti nell'Accordo e, contestualmente, avanzando la richiesta di un parere di ammissibilità rispetto ad una rimodulazione del Programma che preveda l'incremento degli importi di finanziamento per gli interventi che si intende mantenere e la sostituzione di alcuni progetti con altri non presenti nell'Accordo siglato nel 2021;

se entro il 22 gennaio 2024 non si avrà un nuovo Decreto del Presidente della Regione a valle della sigla di un ulteriore Accordo - nuovo o integrativo che sia - verranno meno 58 milioni di euro di finanziamenti, progetti approvati e autorizzati, varianti urbanistiche, dichiarazioni di pubblica utilità e vincoli preordinati all'esproprio per i quartieri di Palermo Zen, Sperone e Borgo nuovo;

Considerato che

durante l'audizione del 26 luglio 2023 in Commissione IV dell'Assemblea Regionale Siciliana, in presenza dell'Assessore regionale delle infrastrutture e dei rappresentanti della seconda e settima circoscrizione di Palermo:

sono emerse serie criticità sull'inserimento di nuovi interventi rispetto all'Accordo del 2021 che genererebbe ulteriori passaggi amministrativi - tra cui la convocazione di nuova conferenza di servizi per approvazione progetti con le necessarie autorizzazioni, richiesta di esclusione V.A.S. ed eventuali varianti urbanistiche -, con l'impossibilità di completare l'iter entro le tempistiche necessarie;

è emersa una volontà condivisa di giungere all'elaborazione di un percorso che possa salvaguardare la realizzazione degli interventi di riqualificazione urbana dei quartieri Zen, Sperone e Borgo nuovo;

è stata palesata dai rappresentanti delle circoscrizioni la richiesta di dare priorità all'attuazione del programma esistente, considerando eventualmente l'esclusione di alcuni progetti non più prioritari, e in ogni caso non distraendo risorse verso quartieri diversi da quelli indicati nell'Accordo;

è emersa la proposta condivisa di attivare, unitamente al Comune di Palermo, un percorso rapido per la definizione di un Accordo integrativo entro il 22 gennaio 2024 che preveda la proroga nell'avvio e realizzazione degli interventi già previsti dall'Accordo di Programma del 2021, eventualmente stralciando una ridotta porzione dei 58 milioni di euro disponibili per attivare l'iter più lungo per un

**XVIII LEGISLATURA
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA**

IV COMMISSIONE “AMBIENTE, TERRITORIO E MOBILITA’”

nuovo Accordo di Programma che includa il progetto della Piazza "Primo Carnera" allo Zen e le manutenzioni straordinarie delle strade nei quartieri Zen, Sperone e Borgo nuovo;

IMPEGNA

IL GOVERNO DELLA REGIONE

e, per esso, il Presidente della Regione siciliana, l'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità

a promuovere ogni tempestiva interlocuzione col Comune di Palermo per definire entro il 22 gennaio 2024 un Accordo integrativo di quanto previsto dal D.P.R. n. 501 del 2021, intervenendo esclusivamente sulla proroga dei termini per l'avvio e la realizzazione degli interventi già previsti che il Comune intenderà confermare, rimodulando i finanziamenti a disposizione a causa degli incrementi dei prezzi;

a proporre al Comune di Palermo la definizione di un distinto Accordo di Programma per eventuali nuovi progetti come quello della Piazza "Primo Carnera" allo Zen e le manutenzioni straordinarie delle strade nei quartieri Zen, Sperone e Borgo nuovo, senza rischiare di compromettere l'iter per la proroga/rimodulazione finanziamenti degli interventi già previsti dal D.P.R. n. 501 del 2021;

a rappresentare al Comune di Palermo, con riferimento agli interventi già previsti dal D.P.R. n. 501 del 2021, la priorità evidenziata dal Consiglio di Circoscrizione competente degli interventi relativi al "Parco di verde attrezzato in via Di Vittorio" e del "Giardino pubblico in Piazza Grandi" rispetto a quello per la realizzazione di nuovi corpi edilizi in via De Felice, ritenuto ormai obsoleto rispetto alle esigenze del quartiere;

a promuovere ogni azione utile per evitare che i 58 milioni previsti vengano riprogrammati verso altri quartieri di Palermo;

a rilanciare l'iter, già avviato con nota del Sindaco di Palermo, n. 1477712 del 2 dicembre 2021, per un supporto da parte della Regione al Comune in quanto soggetto attuatore per gli interventi di edilizia scolastica anche mediante Accordo quadro.